

Scheda d'Azione

**CHI SIAMO:**

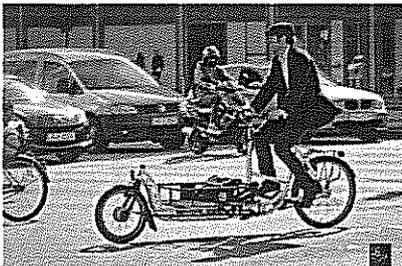
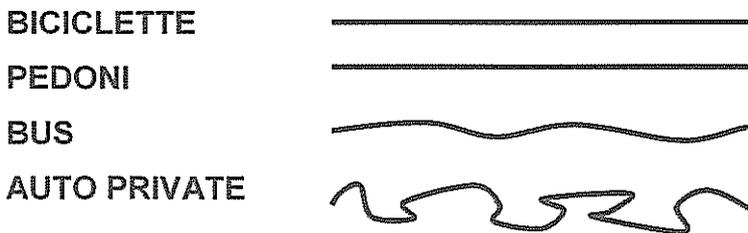
**La Mobilità Nuova**


**TITOLO:**

Piano Urbano del Traffico PUT di Terre d'Acqua aggiornato secondo i criteri de La Mobilità Nuova

**DESCRIZIONE:**

Secondo l'Art. 36 del Codice della Strada, l'Unione dei Comuni di Terre d'Acqua è tenuta a redigere il PUT (Piano Urbano del Traffico).  
Il Gruppo La Mobilità Nuova chiede ai tecnici PAES di sollecitare la sua realizzazione rispettando le linee guida della "decarbonizzazione" e cioè ribaltando il concetto "autocentrico" consolidato dagli anni '60 del 1900. Proponiamo di ridurre ad un senso di marcia molte strade oggi a doppio senso per trovare lo spazio tolto dalle auto ai cittadini: aree dove camminare ed andare in bicicletta sponsorizzandone l'uso come mezzo di lavoro, per fare la spesa e per qualsiasi spostamento: vedi l'uso diffusissimo in centro-nord Europa delle cargo-bike. Il concetto si riassume nel seguente schema dei percorsi già adottato da innumerevoli municipalità europee:



## **RICERCHE:**

La presente scheda non è frutto di menti sognatrici, ma di ricerche eseguite da gruppi specialistici come "La Mobilità Nuova", "Salvaiciclisti", "Bikeitalia.it", "Legambiente" e da esperienze personali di alcuni cittadini residenti nelle Terre d'Acqua in giro per l'Europa dal 2000 ad oggi. Le normative imposte dal Codice della Strada, le responsabilità assicurative e le responsabilità del singolo ente (Comune, Provincia e Regione), non sono un ostacolo invalicabile come spesso è fatto credere ai cittadini che negli ultimi dieci anni hanno chiesto al Comune di Calderara l'attraversamento pedonale di via Pertini. Il Comune ha sempre risposto in modo officioso imputando la responsabilità di questo grave disservizio al "diniego della Provincia"

## **PIANO D'AZIONE:**

I cittadini si riuniranno in gruppi di lavoro autonomi dai singoli comuni e redigeranno richieste ufficiali di rimediare alle gravi inefficienze (dal punto di vista della "decarbonizzazione") dei singoli Comuni; associazioni e cittadini faranno richiesta ufficiale di costituire una "Consulta Provinciale della Bicicletta" per aiutare i comuni a pensionare la mentalità "autocentrica" per sostituirla con quella della "decarbonizzazione" (Questa azione è già cominciata dal 19 novembre 2013, data dell'elezione del presidente della Consulta della Bicicletta di Bologna).

## **LA PROSSIMA MOSSA:**

Costituzione della "Consulta Provinciale della Bicicletta" sulla falsariga della "Consulta Comunale della Bicicletta di Bologna" e costituzione di gruppi di cittadini che col supporto delle associazioni esistenti invieranno richieste ufficiali ai singoli Comuni per l'attuazione degli interventi necessari.

## **CHI C'È, CHI MANCA?**

Ci sono le associazioni ed i gruppi attivi di cittadini che stanno già muovendosi verso la direzione del La Mobilità Nuova e quindi della "decarbonizzazione". Cittadini (in primis), amministratori di pubblici uffici e sindaci non hanno la stessa sensibilità ambientale dimostrata in quei paesi europei che sono riusciti ad imporci la data di scadenza del 2020. Per adesso è mancato comprensibilmente da parte delle Pubbliche Amministrazioni il coraggio di muovere nella direzione della "decarbonizzazione".